



La società civile italiana: un mosaico verticale?

Call for papers Giornata di studi IREF
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
16-17 Maggio 2024

L'IREF (Istituto di Ricerche Educative e Formative – www.irefricerche.acli.it), fondato nel 1968 dalle ACLI, in occasione dell'annuale comitato scientifico, organizza in collaborazione con il Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) dell'Università di Urbino una giornata di studi sul tema della ricomposizione della società civile italiana nel dopo-covid. Si invitano studiosi, ricercatori, *practitioner*, professionisti del terzo settore a partecipare.

Il tema

La società civile viene quasi sempre rappresentata come uno spazio che si sviluppa e struttura in orizzontale; anche concetti come fiducia, solidarietà, reciprocità implicano un'orizzontalità delle relazioni sociali. Per quanto da decenni si susseguano analisi che evidenziano la differenziazione delle forme di partecipazione sociale e auto-organizzazione dei cittadini di rado queste dinamiche sono descritte in termini di differenziazione verticale.

Se la società italiana è sempre più diseguale, e tornano di grande attualità temi classici come stratificazione e mobilità sociale, non è forse il caso di inserire il dibattito sulle disuguaglianze anche all'interno degli studi sulla società civile? Cominciando ad esempio con aggiornare il modello della centralità sociale di Pizzorno (a ben vedere un altro concetto orizzontale) in termini di stratificazione sociale della partecipazione? La domanda fondamentale al quale cerca di rispondere questa call for papers è se la società civile non stia diventando una sorta di "mosaico verticale", con organizzazioni, categorie sociali, gruppi che stanno in cima e chi, invece, sta alla base della piramide.

Quali sono dunque le caratteristiche di una società civile che si segmenta in verticale?

Saranno accolte riflessioni teoriche ed analisi empiriche che riprendano sia questioni con una lunga tradizione di studi, sia elementi emergenti di differenziazione verticale della società civile. A titolo di esempio:

- analisi sulle modalità con le quali le differenze di genere, età, etnia, classe sociale e territorio influenzano la propensione e l'intensità della partecipazione sociale;
- approfondimenti sul ruolo delle comunità professionali, del capitale educativo e culturale, delle competenze digitali nel facilitare l'auto-organizzazione e la partecipazione;
- studi sui percorsi di formazione delle leadership, di professionalizzazione all'interno delle organizzazioni o, più in generale, su come le carriere degli attivisti possano dipendere da posizioni di vantaggio socio-economico e da differenziali di potere;

- disamine su come i processi istituzionali e normativi, *in primis* il nuovo Codice del Terzo Settore, possano favorire una “naturale” stratificazione delle organizzazioni sociali, arrivando anche a modificare i repertori d’azione sociale.

Modalità di partecipazione

31.03.2024: invio ad info.iref@acli.it di un abstract di massimo 2000 battute spazi inclusi

10.04.2024: comunicazione degli abstract selezionati

10.05.2024: invio ad info.iref@acli.it di un long abstract di massimo 15.000 battute spazi inclusi

Riferimenti bibliografici

- Altermark, N., Johansson, H. & Stattin, S. Shaping Civil Society Leaders: Horizontal and Vertical Boundary Work in Swedish Leadership Training Programmes. *Voluntas* 34, 1025–1035 (2023).
- Ascoli, U., Pavolini, E., a cura di, *Volontariato e innovazione sociale oggi in Italia*, Bologna: il Mulino, 2017.
- Barbera, F., Parisi, T., *Innovatori sociali. La sindrome di Prometeo nell'Italia che cambia*, Bologna: il Mulino, 2019.
- Bertuzzi, N., Caciagli, C., Caruso, L., a cura di, *Popolo chi? Classi popolari, periferie e politica in Italia*, Roma: Futura, 2019.
- Guidi, R., Fonovic, K., Cappadozzi, T., a cura di, *Volontari e attività volontarie in Italia. Antecedenti, impatti, esplorazioni*, Bologna: il Mulino, 2017
- Polizzi, E. (2023). Una politica per l’amministrazione condivisa. Gli usi possibili degli strumenti della riforma. *Impresa Sociale*, 4, 36-45.
- Santilli, C., & Scaramuzzino, R. (2021). Trajectories of Civil Society Leaders in Italy: Individual Careers, Organizational Structures, and Ideological Affiliations. *SAGE Open*, 11(4)
- Visser, V., de Koster, W., & van der Waal, J. (2023). Understanding less-educated citizens’ (non-)participation in citizens’ initiatives: Feelings of entitlement and a taste for politics. *Current Sociology*, 71(5), 924-942.
- Vitale, T. (2007), a cura di, *In nome di chi? Partecipazione e rappresentanza nelle mobilitazioni locali*. Milano: Franco Angeli.